

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 758 DEL 20/12/2016

Oggetto: Erogazione somme a saldo relative al finanziamento programmatico per progetto definitivo-esecutivo di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'aprile 2009- Riparazione edificio adibito ad E.R.P. - Comune di Arsita (TE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

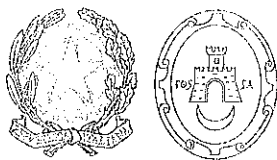
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

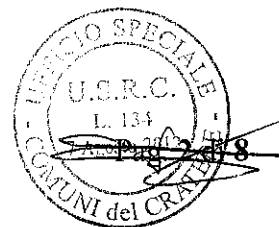
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

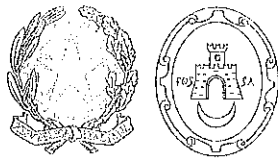
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

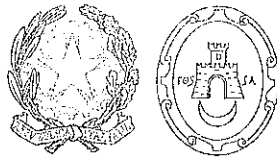
Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee dei Comuni del Cratere, riunitosi il 07.06.13 e il 06.08.13 come da relativi verbali, ha approvato il documento di programmazione triennale 2013/2015 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012, in riferimento all'elenco dettagliato degli interventi e alla loro ripartizione annuale di competenza;

Visto che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 1 del 2014, sono stati assegnati in via programmatica fondi per la riparazione di edifici e infrastrutture pubbliche danneggiate dal sisma del 06.04.09;

Tenuto conto che il Comune di Arsita, unitamente ad altri Comuni, a tal fine risulta assegnatario di un finanziamento per un importo pari a 100.000 €;

Considerato che l'amministrazione ha deciso di finalizzare il finanziamento alla riparazione di tre immobili, quali un edificio adibito ad E.R.P., riparazione parziale del cimitero e mattatoio comunale;

Riscontrato che relativamente ai lavori su immobile E.R.P., di proprietà pubblico-privata, il Comune di Arsita ha approvato lavori per un importo totale pari a €. 61.502,71 di cui €. 38.246,59 spettanti all'Ente ed i restanti a carico dei privati;

Rilevato che per la progettazione, direzione lavori, sicurezza è stato incaricato il geom. Modesti Lorenzo;

Riscontrato che con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 20/03/2014 è stato approvato il progetto preliminare "riparazione edificio adibito a erp";

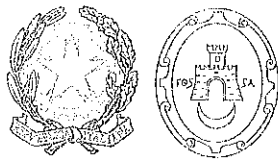
Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 20/03/2014 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo "riparazione edificio adibito a erp";

Tenuto conto che l'immobile ha scheda di rilevazione del danno AeDES redatta il 06.05.2009 in cui si attribuisce un esito "A - agibile";

Visto che con nota 1159 del 27/03/2014 acquisita al protocollo USRC 1393 del 28/03/2014 è stato trasmesso da parte del Comune di Arsita il progetto "Lavori di riparazione dei danni causati dagli eventi sismici dell'aprile 2009- Riparazione edificio adibito ad E.R.P."

Visto che in data 20.02.2015 con prot. 1067 è stata inviata la richiesta delle integrazioni sopra enunciate, a cui ha fatto seguito la trasmissione degli atti con nota 1603 del 30.04.2015, dal Comune di Arsita, acquisita con prot. 1068 del 30.04.2015 dall'Ufficio scrivente, da cui risultano recepite le considerazioni emerse, e trasmessa la Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31.03.2015 di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

approvazione del progetto esecutivo e del quadro tecnico economico rimodulato per €. 34.428,44 di cui €. 22.148,61 per lavori ed €. 12.279,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 25/05/2015, ai sensi della quale si ritiene di poter confermare il finanziamento programmato nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n.1 del 08.01.2014, per un importo di € 34.428,44 di cui € 22.148,61 per lavori ed €.12.279,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Precisato che l'analisi svolta dall'USRC sul Computo Metrico Estimativo è volta esclusivamente all'identificazione qualitativa delle tipologie di interventi che si intendono attuare, senza entrare nel merito della scelta delle singole voci utilizzate né sulle quantità applicate;

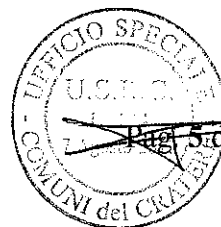
Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

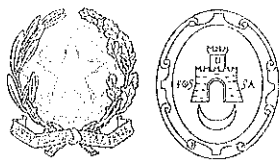
Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 del Capo del Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il progetto del Comune di Arsita, nello specifico l'intervento di che trattasi, è ricompreso nell'importo programmatico complessivo di € 60.200.000,00 di competenza dell'anno 2013 stanziato dalla Delibera CIPE 135/2012;

Vista la documentazione inoltrata dal Comune di Arsita con nota Prot. n. 1897 del 28/06/2016, ricevuta dall'USRC con Prot. n. 3394 del 28/06/2016, e le successive integrazioni trasmesse con Prot. n. 2103 del 12/07/2016, ricevute dall'USRC con prot. n. 3791 del 19/07/2016; prot. 3475 del 10/11/2016 ricevute da USRC con prot. 6057 del 14/11/2016;

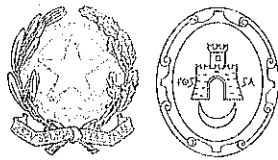
Richiamate la Determina USRC n. 223 del 25/05/2015 con cui si è confermato il finanziamento programmatico pari a € 34.428,44 (iva e spese tecniche comprese) relativamente alla sola parte di proprietà pubblica. La restante parte è a carico dei singoli proprietari la Determina USRC n. 63 del 21/03/2016 con cui è stato erogato a titolo di acconto del 20% dell'importo relativo al quadro tecnico economico rimodulato a seguito di gara pari a € 6.885,69;

Considerato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Arsita n. 57 del 01/06/2016, si è approvato, lo Stato Finale dei Lavori per un importo complessivo già ribassato € 30.751,65 oltre iva;

Atteso che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Arsita n. 59 del 01/06/2016, si è approvato, il Certificato di Regolare Esecuzione e si è disposta l'approvazione delle somme residue relative ai lavori, alle spese tecniche ed al RUP e la liquidazione alla ditta appaltatrice di un acconto dei lavori effettuati pari a € 6.885,69 (IVA inclusa), che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Arsita n. 107 del 06/10/2016, con cui si rettifica la Determinazione n. 57 del 01/06/2016, si riapprova il CRE, si riapprovano i crediti d'impresa per € 19.123,48 oltre iva e spese tecniche per € 5.314,22 e si richiede la somma di € 20.892,80 all'USRC per le liquidazioni e che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Arsita n. 108 del 06/10/2016, con cui si approvano economie di progetto per € 6.649,93 per cui si chiede l'autorizzazione al riutilizzo da parte di USRC;

Vista la documentazione inoltrata consistente in Registro di contabilità relativo al SAL finale, libretto delle misure relativo al SAL finale, Relazione sul Conto Finale, Certificato di ultimazione lavori, Certificato di regolare esecuzione, Sommario del registro di contabilità Stato finale dei Lavori, Determinazioni del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione del Comune di Arsita, Dichiarazione del RUP di rinuncia all'incentivo;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Atteso che ad oggi risultano trasmessi al Comune di Arsita per l'intervento in oggetto € 6.885,69 e che il Comune di Arsita ha trasmesso la Fattura 1PA del 28/05/2016 di € 6.885,69 di cui € 6.259,72 di lavori ed € 625,97 per iva al 10%, il Mandato di pagamento n. 285 del 15/06/2016 per € 6.885,69;

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnico-economica effettuata dall'Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 20/12/2016, ai sensi della quale si ritiene opportuno procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Arsita, dell'importo complessivo di € 20.892,80 (IVA e oneri inclusi), corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e al saldo delle prestazioni tecniche svolte;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art.1

(Erogazione fondi)

A fronte della conferma del finanziamento programmatico nei limiti massimi di quanto stabilito con la Determinazione del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 1 del 08/01/2014 per un importo massimo, come da QTE, pari a € 34.428,44 (diconsi Euro trentaquattromilaquattrocentoventotto/44), al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Arsita (TE) di implementare le procedure propedeutiche alla realizzazione dell'intervento di riparazione dell'edificio adibito ad E.R.P., alla luce dell'erogazione di € 6.885,69 (diconsi euro seimilaottocentoottantacinque/69) pari al 20% del Quadro Tecnico Economico rimodulato a seguito di gara, si dispone di procedere alla liquidazione, in favore del Comune di Arsita, dell'importo complessivo di € **20.892,80** (diconsi euro ventimilaottocentonovantadue/80), IVA e oneri inclusi, corrispondente al saldo dei lavori dell'intervento in oggetto e al saldo delle prestazioni tecniche svolte.

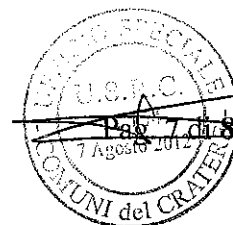
Art. 2

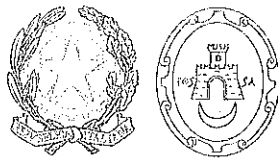
(Modalità di erogazione)

Si precisa che la quota residua verrà erogata a seguito di rendicontazione delle spese autorizzate e sostenute previa trasmissione degli atti contabili (SAL, Libretto delle Misure, Registro di Contabilità, Sommario del Registro di Contabilità, Certificati di Pagamento) e della documentazione relativa alle spese generali.

Art. 3

(Prescrizioni)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

In conformità con quanto disposto all'art. 2 della Determina USRC n. n. 222 del 25/05/2015, il Comune di Arsità è tenuto a trasmettere idonea documentazione per assolvere all'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite.

Relativamente alla richiesta di riutilizzo delle economie, si richiede al Comune la trasmissione di uno studio di fattibilità rammentando che la finalità dei fondi è la riparazione dei danni provocati dal sisma del 6 Aprile 2009.

Art. 4

(Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € **20.892,80** si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

Art. 5

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 20 dicembre 2016

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale

per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

n. 134

7 Agosto 2012

Dott. Paolo Esposito





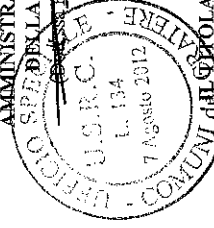
U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comunicazione	Numero	Data	Importo	Posizione	Contenuto	Importo
CIPE 135art1c3	758	20/12/2016	1391	21/12/2016	COMUNE DI ARSITA (TE) EROGAZIONE SOMME A SALDO RELATIVE AL FINANZIAMENTO PROGRAMMATICO PER PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO DI RIPARAZIONE DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI SISMICI DELL'APRILE 2009 - RIAPRAZIONE EDIFICIO ADIBITO AD E.R.P. - COMUNE DI ARSITA (TE)	€ 20.892,80
Totale						€ 20.892,80

IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DI GESTIONE

AMMINISTRATIVO-CONTABILE E
SPECIALE PER LA TRASPARENZA
(Def. Prof. Esposito)



IL RESPONSABILE DEL CONTROLLO
DELL'UFFICIO
SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
DEI COMUNI DEL CRATERE
(Def. Prof. Esposito)